



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 299

---

### **CHIUSURA DELL'HOSPICE SANTA CHIARA DI PADOVA: QUALI SONO LE RESPONSABILITÀ DELLA REGIONE?**

presentata il 4 ottobre 2022 dalle Consigliere Camani e Ostanel

Premesso che:

- l'Hospice Santa Chiara di Padova è una struttura sanitaria gestita dalla congregazione religiosa delle suore terziarie francescane elisabettine di Padova;
- nata nel 1994 per la cura dei malati terminali di HIV e per l'assistenza domiciliare, in seguito si è dedicata all'accoglienza dei malati oncologici in fase terminale ed è stata riconosciuta dal Sistema Sanitario Nazionale dal 2006;
- per quasi trenta anni questa struttura è stata un punto di riferimento per la città e la provincia padovana per la cura dei malati terminali, alleviandone il dolore attraverso l'erogazione di cure palliative;
- fino a pochi mesi prima della chiusura la struttura ospitava un massimo di 30 malati terminali, che trovavano posto sulla base delle richieste e delle graduatorie definite dall'Ulss 6 Euganea.

Considerato che:

- dal 1° ottobre 2022 la struttura è stata costretta a chiudere, come comunicato con qualche giorno di anticipo dalla struttura stessa attraverso il proprio sito internet;
- da diversi mesi i responsabili dell'hospice Santa Chiara avevano segnalato alla Regione e all'Ulss 6 Euganea le difficoltà che l'istituto era costretto ad affrontare, a partire dall'importo della retta giornaliera, stabilita con delibera regionale, ritenuto non adeguato a sostenere i costi reali della struttura.

Tenuto conto che:

- le ragioni della chiusura sono state rese note dalla superiora generale dell'istituto, che indica le difficoltà economiche e le carenze di personale, in parte per pensionamenti e in parte per trasferimenti in altre strutture dell'Azienda sanitaria padovana, come le motivazioni principali che hanno costretto la struttura alla chiusura;
- il territorio padovano risulta fortemente carente di posti letto adibiti alle cure palliative, rendendo, in concreto, non soddisfatto il diritto del malato per queste cure, come previsto dalla legge 38/2010;

- eventuali soluzioni alternative, seppur auspicabili, per recuperare sul territorio i posti letto persi con la chiusura dell'hospice Santa Chiara appaiono comunque tardive;
- le crescenti necessità legate ai diritti e alla salute delle persone impongono la disponibilità di risorse economiche per far fronte alle emergenze, soprattutto in riferimento alle persone più fragili e deboli;
- la funzione delle istituzioni deve essere quella di supportare efficacemente le realtà territoriali in una ottica di sussidiarietà.

Tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta consiglia

### **interroga l'Assessora alla sanità**

per sapere se e come la Giunta regionale intende risolvere il grave problema che la chiusura dell'Hospice Santa Chiara determina sul territorio di Padova e provincia.



Proposta n. 2175 / 2022

**PUNTO 21 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 07/03/2023**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 60 / IIM del 07/03/2023**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 299 del 4 Ottobre 2022 presentata dalle Consigliere Vanessa CAMANI e Elena OSTANEL avente per oggetto "CHIUSURA DELL'HOSPICE SANTA CHIARA DI PADOVA: QUALI SONO LE RESPONSABILITA' DELLA REGIONE?".



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Assente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

MANUELA LANZARIN

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA SANITA' E SOCIALE

### *APPROVAZIONE*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 299 del 4 Ottobre 2022 presentata dalle Consigliere Vanessa CAMANI e Elena OSTANEL avente per oggetto "CHIUSURA DELL'HOSPICE SANTA CHIARA DI PADOVA: QUALI SONO LE RESPONSABILITA' DELLA REGIONE?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 14 maggio 2019 n. 614 sono state approvate le schede di dotazione ospedaliera e delle cure strutture intermedie delle Aziende Ulss, in attuazione alle disposizioni del Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023.

I Direttori Generali delle Aziende sanitarie, adempiendo ai precetti regionali, hanno formulato e trasmesso i propri Piani Aziendali alla Giunta Regionale per il visto di congruità, acquisito previa alcune prescrizioni/osservazioni con Deliberazione del 21 gennaio 2020 n. 69.

Secondo le nuove disposizioni e i vincoli imposti dall'Allegato 1 al Decreto Ministeriale 22 febbraio 2007 n. 43 sugli standard relativi all'assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo, che prevedono la dotazione di un posto letto hospice ogni 56 decessi per tumore considerati nel triennio, con Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2020 n. 1107 previa acquisizione del parere favorevole della Quinta Commissione Consigliere, la programmazione regionale è stata aggiornata ai nuovi standard nazionali. In particolare per l'Azienda Ulss 6 Euganea, è stata prevista una dotazione complessiva di 46 posti letto di hospice, che, alla data del 31 dicembre 2021, risultano tutti attivi.

L'Hospice Santa Chiara con Deliberazione n. 924 del 5 luglio 2021 ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale con estensione della capacità ricettiva da 7 a complessivi 10 posti letto, come previsto dalla succitata deliberazione n. 1107/2020, con contestuale cessazione della Comunità Alloggio per malati di AIDS, entrambe le strutture appartengono all'Istituto delle Suore Francescane Elisabettine con sede operativa in Padova (PD), Via San Giovanni di Verdara n. 56. L'Istituto delle Suore Francescane Elisabettine ha comunicato all'Azienda Ulss 6 Euganea la chiusura della struttura Hospice Santa Chiara a decorrere dal 1 ottobre 2022.

Nonostante il mancato preavviso, previsto dall'accordo contrattuale, l'Azienda Ulss si è attivata tempestivamente per garantire la continuità del servizio per i pazienti al momento ricoverati, nonché garantire l'assistenza anche dopo la chiusura della struttura. Infatti, i tre pazienti ricoverati sono stati trasferiti nell'Hospice Paolo VI di afferenza territoriale dell'Azienda Ulss 6. Contestualmente, l'Azienda ha comunicato alla Regione Veneto, che sta monitorando la situazione, la volontà di un altro ente privato accreditato di subentrare nel servizio, mediante la variazione titolarità prevista ai sensi della Deliberazione n. 2201/2012.

A tale proposito, risultano in corso le procedure previste dalla Legge Regionale n. 22/2002 in materia di realizzazione, autorizzazione e accreditamento del prossimo titolare del servizio, e per la fase transitoria continuerà ad essere garantita la sistemazione temporanea dei pazienti della struttura nell'ottica della continuità del servizio assistenziale.



## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

## DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

